

Imprese. Ieri la cerimonia al Quirinale Napolitano premia i Cavalieri del lavoro

ROMA

Si è svolta ieri mattina al Quirinale la cerimonia di consegna delle onorificenze dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai Cavalieri nominati il 2 giugno scorso. Nel corso della cerimonia hanno preso la parola il presidente della Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro, Benito Benedini e il ministro per lo Sviluppo economico, Paolo Romani. È quindi intervenuto il presidente Giorgio Napolitano, che ha poi consegnato le insegne ai nuovi Cavalieri del lavoro e contestualmente gli attestati ai nuovi Alfieri del lavoro. Ne dà notizia una nota della presidenza della Repubblica.

Alla cerimonia erano presenti il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, il vice presidente del Senato della Repubblica, Vannino Chiti, il vice presidente della Camera dei Deputati,

IN SALA

Presenti, tra gli altri, il premier Berlusconi, la presidente di Confindustria Marcegaglia e il ministro per lo Sviluppo Romani

Antonio Leone, il vice presidente della Corte Costituzionale, Alfio Finocchiaro, il ministro

della Giustizia, Francesco Nitto Palma, il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, il consiglio direttivo della Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro e altre autorità.

In precedenza il presidente Napolitano aveva consegnato il distintivo d'oro ai Cavalieri del lavoro che appartengono all'Ordine da 25 anni.

Istituita nel 1901, l'onorificenza di Cavaliere del lavoro viene conferita ogni anno in occasione della Festa della Repubblica ai cittadini italiani, anche residenti all'estero, che si sono distinti nei cinque settori dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'attività creditizia e assicurativa. Requisiti necessari per essere insigniti dell'onorificenza sono l'aver operato nel proprio settore in via continuativa e per almeno vent'anni con autonoma responsabilità, dando un contributo di rilievo allo sviluppo economico e produttivo e all'innovazione.

R.E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

125 CAVALIERI DEL LAVORO

Francesco Argiolas
(1946, Cagliari) - Alimentare
Alessandro Azzi
(1950, Brescia) Credito
Lorenzo Banchemo
(1935, Genova) Servizi armatoriali
Enrico Banci
(1963, Prato) Tessile
Franco Bernabè
(1948, Roma) Telecomunicazioni
Marco Boglione
(1956, Torino) Abbigliamento
Niccolò Branca di Romanico
(1957, Milano) Alimentare
Flavio Cattaneo
(1963, Roma) Energia
Pierluigi Ceccardi
(1939, Mantova) Meccanica
Antonio Colombo
(1933, Lecco) Edilizia



Giovannina Domenichini
(1934, Reggio Emilia) Meccanica
Gaetano Maccaferri
(1951, Bologna) Meccanica
Maurizio Marinella
(1955, Napoli) Abbigliamento
Luigi Moretti
(1945, Pesaro) Meccanica



Debora Paglieri
(1966, Torino) Chimica-Cosmetica
Massimo Ponzellini
(1950, Bologna) Edilizia



Anna Rossi Illy
(1931, Trieste) Alimentare
Paolo Ricciulli
(1949, Napoli) Alimentare
Renzo Rosso
(1955, Vicenza) Abbigliamento
Luigi Rovati
(1928, Milano) Farmaceutica
Giovanni Russo
(1944, Napoli) Industria conciaria
Giovanni Salvioni
(1957, Como) Commercio



Diana Theodoli Pallini
(1952 - Grosseto) Agricoltura
Angelo Michele Vinci
(1941 - Bari) Meccanica
Ermenegildo Zegna di Monterubello
(1955, Biella) Tessile-Abbigliamento

